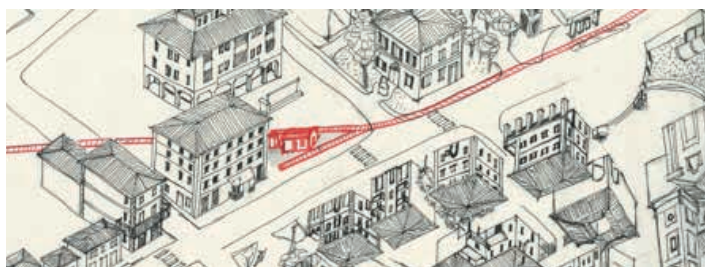


## QUANDO AD ARGELATO C'ERA LA STAZIONE DEI TRENI



Il treno partiva da Bologna e passava da Trebbio di Reno, Casadio, Argelato, Voltareno, Castello d'Argile fino a Pieve di Cento.

Molte stazioni sono rimaste. Quella di Trebbio è stata trasformata in supermercato. La stazione di Casadio in stile liberty, è ormai coperta da molti alberi. A Castello d'Argile c'è ancora la grande tettoia in legno in corrispondenza della curva della circonvallazione. A Voltareno la fermata dà ancora riparo a chi aspetta l'autobus. Ad Argelato non c'è più nulla se non una piccola traccia in prossimità della piazza. La rete di recinzione tra il dehors della "Locanda della Posta" e il cortile davanti la "Parrucchiera Hair wind". L'andamento a 45 gradi del confine è la dimostrazione che qui c'era il binario e questa era la direzione.

Il treno arrivava dal lato Est della Canaletta. Passava su un ponte ferroviario (in prossimità del palazzo in mattoni a vista) e proseguiva fino all'attuale piazza-parcheggio. La piccola stazione disposta in diagonale rispetto alla "Mota" aveva la facciata principale rivolta verso l'attuale farmacia.

Poi il treno proseguiva sul binario principale affiancando la via Centese, mentre il binario morto era nel retro della stazione e si fermava poco prima del "Bar 111".

La stazione era disposta solo su piano terra. C'era l'ufficio-biglietteria, la sala d'aspetto, un piccolo appartamento con ingresso, cucina e camera. All'esterno la latrina comune, oltre ad un piccolo magazzino e rifornitore di acqua. Il progetto della stazione, commissionato da "Società Anonima Tranvie Bologna-Pieve di Cento Bologna-Malalbergo", è datato 1941 - XIX (19° anno dalla nascita del partito fascista). Sul lato corto verso il municipio fu dipinto il volto del Duce con la scritta "Tu sei tutti noi".

Dalla data della costruzione, la vita della stazione fu breve. La linea ferroviaria fu dismessa a metà degli anni cinquanta, per lasciare il posto al trasporto pubblico su gomma.

Miria Cervi

## PROPOSTE PER UNA RICERCA DEL NOSTRO PASSATO

Queste cartoline sono di Fabio e Valerio, due funesi doc e appassionati, che cercano di ricostruire l'identità e la cultura passata del nostro territorio attraverso la ricerca di cartoline, foto d'epoca, lettere e altre testimonianze.

Abbiamo già esposto una parte del nostro lavoro, con documenti e scatti di questo territorio, in occasione del Mercatino di Natale a Villa Beatrice nel novembre 2019.

A chiunque piacesse il nostro piccolo progetto e la nostra grande passione, può contattarci: per domande, curiosità, condivisione di materiale.

Arrivederci al prossimo numero con altri angoli di territorio e storie...

Fabio Neri e-mail: [fabio.neri12@libero.it](mailto:fabio.neri12@libero.it)

Valerio Tassoni cell. 3406424453



### LABORATORIO DI MUSICA

"Qualsiasi porta di entrata è valida per iniziare un percorso nella musica. Entriamo, prima di tutto, poi vediamo che cosa succede."

Da «Parliamo di musica» di Stefano Bollani

Per maggiori informazioni:

☎ Stefano Guidi al 347.32.48.763

@ [amicidellamusica.arg@libero.it](mailto:amicidellamusica.arg@libero.it)

🌐 [laboratoriodimusicaprendinota.wordpress.com](http://laboratoriodimusicaprendinota.wordpress.com)

📧 @LaboriodiMusicaPrendiNota



## IL VIALE ALBERATO DI VOLTA RENO: UN PERCORSO POETICO



Percorriamo viali alberati, ideali "limes" tra noi e gli spazi sconfinati della campagna circostante.

Quasi che il nostro unico traguardo fosse quel minuscolo spazio di luce dinanzi a noi, all'apparenza così lontano ed irraggiungibile. Eppure ci incamminiamo, senza confidare i nostri pensieri e desideri agli alberi, intuendo il senso dell'andare avanti ed accorgendoci, passo dopo passo, che siamo ancora in grado di sognare.

Genziana Ricci

Sito Web - [www.storiedipianura.it](http://www.storiedipianura.it)

Facebook: @storiedipianura

## CIRCOLO FOTOGRAFICO FUNO

Via Don Pasti 80 Funo di Argelato BO



Ciao a tutti i lettori. Purtroppo anche su questo numero di Foglio Aperto dobbiamo comunicare che le attività del Circolo sono temporaneamente sospese a causa delle note restrizioni causate dalla pandemia. Avevamo previsto

un corso fotografico di base da tenere in primavera se le condizioni Covid fossero migliorate per permetterci di riprendere le attività didattiche e gli incontri serali. È notizia di queste ore che probabilmente la nostra Regione tornerà arancione con le limitazioni che sappiamo.

Appena sarà possibile riprenderemo le attività pubbliche in sicurezza.

La rubrica Due Scatti ospita le immagini della Rocchetta Mattei realizzate da Renzo Zuppiroli.

Angelo Magagnoli



## NOTIZIE DALLE BIBLIOTECHE

*I titoli più letti nei due servizi, nel corso 2020*

Giulia Bandini - Biblioteca di Funo



Elisa Tamburini - Biblioteca di Argelato